



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

Molière

Lipsia, 1740

Scena XXIII.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-53032](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-53032)

temer l'effetto della mia colera. Sì, sì; credendo, che voi mi fost' infedele; per vendicarmi, son ricorso à sottomettermi all'obediènza di mio Padre; ed hò poco fà accettato un Imeneo, à cui longo tempo mi son' opposta. Quel che più mi tormenta, è, c' hò promesso ad un Padre.... Ma, eccolo che viene.

LELIO.

Mi manterrà la parola datami.

SCENA XXIII.

CELIA, LELIO, GORGIBO, SGANARELLO, LA SUA MOGLIE, e LA SERVA.

LELIO.

Signor mio, V. S. mi vede ritornato qui; ove spero di veder quanto prima coronati li miei ardenti affetti; ricevendo Celia in matrimonio, conforme mi prometteste.

GORGIBO.

Signor mio, che vedo ritornato qui, ove spera di veder quanto prima coronati li suoi ardenti affetti; ricevendo Celia in matrimonio; conforme vi promessi; son suo servo devotissimo.

LELIO.

Come! Signore; voi volete tradir di tal sorte la mia speranza?

GORGIBO.

Sì, Signore; quest'è la maniera, colla qual voglio satisfar al mio debito; e la ma figlia è pronta per seguir le leggi ch'io le voglio impuonere.

CELIA.

Il mio debito, Signor Padre, m' obliga à tenerli
la

la data promessa.

G O R G I B O.

E' questa la maniera, con cui una figlia deve rispondere a li commandamenti d' un Padre? Tu ti disdici ben presto! Poco fa per Valerio.... Ma ecco 'l di lui Padre, che certamente viene per conchiuder quest' affare.

SCENA ULTIMA.

CELIA, LELIO, GORGIBO, SGANARELLO, LA SUA MOGLIE, BRUSCHINO e LA SERVA.

G O R G I B O.

Che buona fortuna vi conduce quà, Signor Bruchino?

B R U S C H I N O.

Un secreto importante, c' hò inteso questa mattina; e che rompe assolutamente la parola, che v' havevo dato. Il mio figlio, che la vostra figlia accettava per marito, vive da quattro mesi 'n quà in matrimonio secreto con Lisa; la onde c' hà ingannati tutti: Ed essendo, che la nascita e ricchezze de' di lei parenti mi tolgono la potestà di discioglier questa parentela, vengo per ..

G O R G I B O.

Disciogliamo dunque la nostra; e già che senza vostra licenza, Valerio, vostro figlio, s' è impegnato con un' altra persona, lasciateneli godere: ch' io ancora vi dirò liberamente, che la mia figlia Celia dalongo tempo in quà è stata da me promessa à Lelio; il qual, essendo virtuoso, col suo felice

N 4

ritor-